

LA GIUNTA REGIONALE

richiamata la legge regionale 10 aprile 1997, n. 11 (*Disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza regionale*), da ultimo modificata dalla legge regionale 22 aprile 2024, n. 4, e, in particolare:

- l'articolo 4, inerente ai requisiti dei candidati,
- l'articolo 5, inerente alle cause di esclusione,
- l'articolo 6, in generale e, più nello specifico, il comma 4, relativo all'individuazione della struttura responsabile dell'attivazione e della tenuta dell'Albo delle nomine e designazioni,
- l'articolo 7, relativo all'istituzione di tale Albo,
- l'articolo 8, comma 2, lettera g), relativo alle proposte di candidatura, che rimangono iscritte nell'Albo per cinque anni,
- l'articolo 10, relativo alla presentazione delle candidature;

richiamato il provvedimento dirigenziale n. 3244 in data 11 luglio 1997, relativo all'istituzione dell'albo delle nomine e delle designazioni di competenza regionale;

richiamata la propria deliberazione n. 481 in data 8 maggio 2023, e, in particolare, l'allegato B1, che attribuisce le funzioni di gestione del procedimento relativo alle nomine di competenza della Giunta regionale alla Struttura organizzativa Segretario generale della Regione;

richiamata la legge regionale 20 dicembre 2010, n. 44 (*Costituzione di una società per azioni per la gestione di servizi alla pubblica amministrazione regionale*), in particolare l'articolo 5, relativo all'organo amministrativo della società;

richiamato lo statuto della Società di Servizi Valle d'Aosta S.p.A., in cui la Regione detiene attualmente una partecipazione azionaria del 100%, in particolare l'articolo 12, relativo all'organo amministrativo;

richiamata la propria deliberazione n. 843 in data 8 luglio 2021, relativa alla nomina del sig. Michel LUBOZ quale amministratore unico della Società di Servizi Valle d'Aosta S.p.A., per tre esercizi sociali, con scadenza all'approvazione del bilancio 2023;

preso atto che la società, con nota prot. n. 1078 del 28 marzo 2024, ha comunicato di aver convocato l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023 e il rinnovo dell'organo amministrativo per il 23 maggio 2024;

considerata la necessità di procedere alla nomina dell'amministratore unico della società in questione;

richiamato il provvedimento dirigenziale n. 5569 del 27 settembre 2023, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 47 del 17 ottobre 2023, concernente l'approvazione di un avviso pubblico per le cariche in scadenza nel primo semestre 2024, e considerato che tale avviso prevede, tra le altre, la nomina dell'amministratore unico della Società di Servizi Valle d'Aosta S.p.A.;

considerato che, tenuto conto delle candidature precedentemente inserite e ancora in corso di validità, all'esito delle domande pervenute e dell'istruttoria condotta dagli uffici, risultano inseriti nella sezione prima dell'albo delle nomine e designazioni di competenza regionale i seguenti soggetti:

- BACCHINI Isabella Maria
- DISTROTTI Andrea
- FASSIN Daniele
- FRANCO Antonio Carlo
- LUBOZ Michel
- LUNGHINI Olivier

- MANTOVANI Mario
- MORANDI Giuseppe Luigi
- PASI Giulia
- RICCI Marco
- TILLIER Rudy
- TOGNIETTAZ Caroline
- VICARI Maurizio;

richiamato il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), e, in particolare, l'articolo 7, comma 2, il quale prevede che le situazioni di incandidabilità di cui al comma 1 del medesimo, riferite a provvedimenti definitivi di condanna per determinati reati o a determinate pene o di applicazione di misure di prevenzione, si applicano anche "a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza del consiglio regionale, della giunta regionale, dei rispettivi presidenti e degli assessori regionali";

richiamato il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*) e rilevato che, come indicato nella delibera CIVIT (ora ANAC) n. 48/2013, la causa di inconferibilità di cui all'articolo 7, non riguarda i casi di conferma/rinnovo nella carica del medesimo soggetto presso lo stesso ente in controllo pubblico;

richiamato il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*);

richiamata la legge regionale 14 novembre 2016, n. 20 (*Disposizioni in materia di rafforzamento dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione*), e, in particolare:

- l'articolo 6:
 - comma 1, recante le limitazioni al cumulo di incarichi negli organi di amministrazione delle società partecipate dalla Regione,
 - comma 5, recante l'applicazione alle cariche in organi di governo delle società partecipate dalla Regione dell'articolo 9, comma 5bis, della legge regionale 19 dicembre 2014, n. 13, che prevede l'estensione del divieto di cui all'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 95/2012, convertito dalla legge 135/2012, di conferire incarichi a soggetti collocati in quiescenza, salvo se a titolo gratuito,
- l'articolo 10, relativo alla disciplina dei doveri inerenti al mandato;

rammentato che le designazioni e le nomine di competenza regionali in enti di diritto privato, ancorché partecipati dall'ente pubblico, costituiscono l'esito di scelte fiduciarie, basate sull'*intuitu personae*, compiute dall'ente pubblico *uti socius* e non *iure imperii* (cfr. Cass. civ. SS.UU., ord. 34473/2019 e, più di recente, Cass. civ. SS.UU., ord. 4413/2024), previo, in ogni caso, il riscontro del possesso dei requisiti di idoneità all'assunzione della carica indicati nell'avviso pubblico, sulla base delle dichiarazioni rese dagli interessati all'atto della presentazione della candidatura, in sede di apposita istruttoria;

esaminati i curricula dei candidati;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1558 in data 28 dicembre 2023, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio

finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni applicative, come da ultimo adeguati con deliberazione della Giunta regionale n. 296 in data 25 marzo 2024;

visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal Segretario generale della Regione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, sulla proposta della presente deliberazione;

sulla proposta del Presidente della Regione, Renzo Testolin;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di nominare, ai sensi della l.r. 11/1997, il sig. Michel Luboz, quale amministratore unico della Società di Servizi Valle d'Aosta S.p.A., per tre esercizi sociali;
2. di trasmettere il presente atto al soggetto nominato, dando atto che l'efficacia della nomina è condizionata, cumulativamente:
 - all'accettazione della medesima,
 - alla dichiarazione, da parte del soggetto nominato, circa la sussistenza e la perduranza dei requisiti previsti dalla legge e/o dallo Statuto per ricoprire la carica,
 - alla dichiarazione, da parte del soggetto nominato, circa la perdurante insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, e all'impegno a rimuovere le suddette cause di incompatibilità, ove presenti, ai sensi di quanto disposto dal d.lgs. 39/2013,
 - alla verifica d'ufficio, da parte dell'Amministrazione regionale, dell'insussistenza di pendenze o precedenti penali ostativi;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale in quanto i compensi sono a carico del bilancio della società in argomento.